

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA IN MERITO ALLA RICOGNIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL 2019 DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N 14 DELL' 11 FEBBRAIO 2019.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate del personale dirigente per il 2019, costituito con determinazione del Segretario Generale n. 14 dell'11 febbraio 2019, in applicazione degli ultimi CC.NN.LL. vigenti del 22/2/2010 e del 3/8/2010, si compone come di seguito.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.299.799,70
Risorse variabili	-
Totale risorse	1.299.799,70

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 1998 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 164.007,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Disposizione	Articolo	Importo EURO				Importo EURO
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett a)	Adeguamento retribuzione di posizione per i nuovi dirigenti assunti nel corso del 1998	Retribuzione Posizione	L. 38.500.000	100,00%	€ 33.139,32
CCNL 23.12.1999	ART. 31 Comma 2	Ulteriore incremento di un importo pari al 3,3% della retribuzione di posizione con effetti dalla data del 31.12.1999	Retribuzione Posizione	-	3,30%	€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett. b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997				€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett. c)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. N. 29/1993				€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett. d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 e da valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari a i tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale: dirigenti contr. pubblico	Monte Salari 1997	€ 270.009,35	1,25%	€ 3.375,12
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett. e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art.37 del CCNL 1996 e all'art.18 della Legge n.109/1994 e successive integrazioni e modificazioni e Legge 446/1997 (ici)				€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett. f)	Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni				€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett. g)	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma1, lett.b) del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 (retribuzione di posizione)				€ 55.102,38
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 1 lett. i)	Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 CCNL 1999				€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 2	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit	Monte Salari 1997	€ 270.009,35	1,20%	€ 3.240,11

		strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.				
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica. <i>(Per assunzione nuovo personale dirigenziale - 2000)</i>				€ 43.015,78
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica. <i>(Per assunzione nuovo personale dirigenziale -2002)</i>				€ 22.538,59
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica. <i>(Per attivazione nuovi servizi, anni 1996-2000)</i>				€ 402.676,75
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di livelli qualitativi e quantitativi di servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica. <i>(Per attivazione nuovi servizi, anni 2001-2004)</i>				€ 707.418,25
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 4	A decorrere dal 31 dicembre 1999, le risorse destinate al finanziamento delle retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio. Possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa che le parti del presente CCNL si impegnano a stipulare entro il 31.4.2000; a tal fine l'ARAN convoca le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto entro il mese successivo alla data della sua stipulazione. Nella predetta intesa sarà incluso un indice basato sul rapporto tra spesa per il personale con qualifica dirigenziale rispetto alla spesa per il restante personale.				€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 26 Comma 5	Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.	Riduzione stabile dell'organico dirigenziale.	0	6%	€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 27 Comma 9	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo. Somme non utilizzate del fondo anno precedente				€ 0,00
CCNL 23.12.1999	ART. 28 Comma 2	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo. Somme non utilizzate del fondo anno precedente				€ 0,00
CCNL 12.2.2002	ART. 1 Comma 3	Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti, per un importo annuo di € 3.356,97 (Lire 6.500.000) (la riduzione viene effettuata sulle	numero posizioni	10	-€ 3.356,97	-€ 33.569,70

		funzioni dirigenziali a decorrere dal 1.9.2001)				
CCNL 22.2.2006	ART. 23 Comma 1	Dal 01/01/2002 - Incremento del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dell'ente di un importo annuo di € 520,00 (tredici mensilità)	numero posizioni	10	€ 520,00	€ 5.200,00
CCNL 22.2.2006	ART. 23 Comma 3	Dal 01/01/2003: Incremento di un importo pari al 1,66% del monte salari 2001+C20	Monte Salari 2001	€ 833.013,00	1,66%	€ 13.828,02
CCNL 14.5.2007	ART. 4 Comma 1	Dal 01/01/2004: - Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di Euro 572,00	numero posizioni	10	€ 572,00	€ 5.720,00
CCNL 14.5.2007	ART. 4 Comma 1	Dal 01/01/2005: - Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di € 572,00 (Incremento valore economico della retribuzione di posizione di un importo annuo di euro 1.144 comprensivo dell'aumento di € 572,00)	numero posizioni	10	€ 572,00	€ 5.720,00
CCNL 14.5.2007	ART. 4 Comma 4	Dal 31.12.2005 a valere dal 1.1.2006: Art. 4 comma 4, - Incremento di un importo pari al 0,89% del monte salari 2003	Monte Salari 2003	€ 1.273.844,00	0,89%	€ 11.337,21
CCNL 22/02/2010	ART. 16 Comma 1	Dal 01/01/2007 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte a tale data è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40	numero posizioni	10	€ 478,40	€ 4.784,00
CCNL 22/02/2010	ART. 16 Comma 4	Dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento	Monte Salari 2005	€ 1.274.205,00	1,78%	€ 22.680,85
CCNL 03/08/2010	ART. 5 Comma 1	Dal 01/01/2009 il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00.	numero posizioni	8	€ 611,00	€ 4.888,00
CCNL 03/08/2010	ART. 5 Comma 4	Dal 01/01/2009 le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. Tali risorse sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.	Monte Salari 2007	€ 2.075.446,00	0,73%	€ 15.150,76
TOTALE ANNO 2019 TEORICO						€ 1.490.252,44

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili non sono presenti

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

TOTALE ANNO 2019 TEORICO						€ 1.490.252,44
D. Lgs. 25/05/2017 n. 75	ART. 23 Comma 2	A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.	Fondo Dirigenti Anno 2016	€ 1.299.799,70	Riduzione 2019	-€ 190.452,74
TOTALE ANNO 2019						€ 1.299.799,70

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.490.252,44
Risorse variabili	0,00
Totale fondo tendenziale	1.490.252,44
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	190.452,74
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	190.452,74
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.299.799,70
Risorse variabili	0,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	1.299.799,70
Altre decurtazioni	0,00
Totale Fondo disponibile	1.299.799,70

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Parte non pertinente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo

Non vengono regolate somme per totali € 1.299.799,70 relative a:

Descrizione	Importo
Retribuzione di Posizione	640.000,00
Retribuzione di Risultato	325.874,34
Altro	333.925,36
Totale	1.299.799,70

Le somme suddette sono disciplinate dal CCDI dell'11/3/2016.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Voce non presente

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.299.799,70
Somme regolate dal contratto	-
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	1.299.799,70

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse e aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.299.799,70, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 965.874,34. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL, al CCDI, e in applicazione del sistema di valutazione del personale, con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo 2018

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

	<i>fondo 2019</i>	<i>fondo 2018</i>	<i>variazioni</i>
CCNL 23.12.1999			
Art. 26, comma 1° lett.a) Importo complessivo destinato al trattamento accessorio delle funzioni dirigenziali per l'anno1998	€ 197.146,32	€ 197.146,32	€ 0,00
Art. 26, comma 1° lett. d) 1,25% del monte salari per la dirigenza per l'anno 1997	€ 3.375,12	€ 3.375,12	€ 0,00
Art. 26, comma 1° lett. g) Importo annuo delle R.I.A. e del maturato economico dei dirigenti di ruolo cessati dal servizio dal '98 ed aggiornato al 31.12.2013	€ 55.102,38	€ 55.102,38	€ 0,00
Art. 26, comma 1° lett. i) Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 CCNL 1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 26, comma 2° 1,2% monte salari dirigenza 1997	€ 3.240,11	€ 3.240,11	€ 0,00
Art. 26, comma 3° Risorse stabili - Delibera di Giunta n. 93 del 29 maggio 2017	€ 1.175.649,37	€ 1.175.649,37	€ 0,00

CCNL 12.2.2002

Art. 1, comma 3° (a regime) Riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti, per un importo annuo di € 3.356,97 (Lire 6.500.000) (la riduzione viene effettuata sulle funzioni dirigenziali a decorrere dal 1.9.2001)	- € 33.569,70	- € 33.569,70	€ 0,00
---	---------------	---------------	--------

CCNL 22.2.2006

Art. 23, comma 1° (a regime) Incremento di € 520 per ciascuna delle 10 posizioni dirigenziali	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 0,00
Art. 23, comma 3° (a regime) 1,66% sul monte salari della dirigenza 2001 pari ad € 833.013,00 con decorrenza 2003	€ 13.828,02	€ 13.828,02	€ 0,00

CCNL 14.5.2007

Art. 4, comma 1° lett. B) Incremento a regime dal 2007 (€ 1.144 per ciascuna delle 10 posizioni dirigenziali teoriche)	€ 11.440,00	€ 11.440,00	€ 0,00
Art. 4, comma 4° Incremento a regime 0,89% Monte salari dirigenza 2003	€ 11.337,21	€ 11.337,21	€ 0,00

CCNL 22.2.2010

Art. 16 commi 1° e 2° incremento a regime dal 2010 (€ 478,40 per ciascuna delle 10 posizioni dirigenziali teoriche)	€ 4.784,00	€ 4.784,00	€ 0,00
Art. 16 comma 4° secondo periodo incremento a regime dal 2010 (1,78% del monte salari 2005 € 1.274.205) risorse salario accessorio personale trasferito	€ 22.680,85	€ 22.680,85	€ 0,00

CCNL 3.8.2010

Art. 5 commi 1° e 2° incremento a regime dal 2010 (€ 611,00 per ciascuna delle 8 posizioni dirigenziali teoriche)	€ 4.888,00	€ 4.888,00	€ 0,00
Art. 5 comma 4 incremento a regime dal 2010 (0,73% del monte salari 2007 € 2.075.446)	€ 15.150,76	€ 15.150,76	€ 0,00

TOTALE FONDO TENDENZIALE € 1.490.252,44 € 1.490.252,44 **0,00**

D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 ART. 23 Comma 2 A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016	- € 190.452,74	- € 190.452,74	€ 0,00
--	----------------	----------------	--------

TOTALE FONDO

€ 1.299.799,70 € 1.299.799,70

0,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo 2018.

	<i>fondo 2019</i>	<i>fondo 2018</i>	<i>variazioni</i>
<i>Retribuzione di posizione</i>	€ 640.000,00	€ 640.000,00	€ 0,00
<i>Retribuzione di Risultato</i>	€ 325.874,34	€ 325.874,34	€ 0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	€ 965.874,34	€ 965.874,34	€ 0,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico articolo del Bilancio e precisamente l'articolo 321014 - conto 3210. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'ammontare complessivo del fondo accessorio per l'anno 2019 è pari a € **1.490.252,44** sul quale è stata effettuata la decurtazione in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs. n.75 del 25/05/2017, art.23, comma 2, per un importo di € **190.452,74**.

Ne consegue che l'ammontare del fondo 2019 risulta quantificato in € **1.299.799,70**.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Preventivo economico per il 2019, così come risultante dalla deliberazione n. 25 del Consiglio Camerale del 27.11.2018 e successivi aggiornamenti, ha previsto uno stanziamento finale di € **1.299.799,70** ai fini della retribuzione accessoria della dirigenza a valere sul conto 321014.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Dirigente
Roberto Bosco

Il Responsabile Struttura
"Gestione, sviluppo risorse umane
e sviluppo organizzativo"
Silvia Guadagni